



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)

Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181

Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413

www.icsiziano.jimdo.com -- e-mail: pvic81500v@istruzione.it

PEC: ic.siziano@postecert.it -- PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT



PROGRAMMA ANNUALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

- Relazione Dirigente
- Dati descrittivi Istituto Comprensivo
- Entrate
- Spese Attività e Progetti

ALLEGATI:

Programma Annuale **Mod. A**

Situazione Amministrativa presunta al 31/12/2016 - **Mod. C**

Utilizzo Avanzo Amm.ne - **Mod. D**

Riepilogo per tipologia Spese **Mod. E**

Schede Progetti **Mod. B**

VISTO il Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”, D.I. 1° febbraio 2001, n.44; VISTO il CCNL del 27/11/2007; VISTO il D.M. 1 marzo 2007, n. 21; VISTO il D.L. del 06/07/2012 n. 95 (Spending Review); VISTA la legge 107/2015; VISTA la nota prot. n. 14207 DEL 29 SETTEMBRE 2016 del MIUR, Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali; VALUTATO l’avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016; ACCERTATA la sussistenza di tutti gli altri finanziamenti e contributi da parte di Enti, Istituzioni e privati; VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa; VISTO il Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09; Viene presentata la seguente relazione illustrativa dello schema di Programma Annuale per l’Esercizio Finanziario 2017, predisposto per la delibera del Consiglio d’Istituto.

La presente relazione ha carattere programmatico, evidenzia la gestione delle risorse finanziarie a disposizione, sintetizza le strategie e le scelte educative adottate per realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo di Siziano.

Il programma annuale non può essere inteso come struttura rigida immodificabile, ma deve seguire l’evoluzione dell’andamento dell’attività dell’istituzione scolastica. Si possono, quindi, avere modifiche parziali e motivate al programma, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo-contabile; per meglio gestire questa dinamica, anche al fine di dare ragionevole certezza agli operatori, appare opportuno prevedere alcune "finestre" temporali utili alle citate modifiche:

- seconda metà di giugno, periodo compatibile con la verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione;
- prima metà di ottobre, periodo compatibile con la previsione relativa all’ultimo trimestre finanziario (e primo trimestre del nuovo anno scolastico) e con la predisposizione del programma annuale

Con la nota prot. N. 14207 del 29 settembre 2016 il MIUR ha fornito a tutte le istituzioni scolastiche la quantificazione precisa delle risorse spettanti per l’EF 2017 e costituisce un riferimento fondamentale ai fini della predisposizione del PA.

La risorsa finanziaria assegnata all’IC di Siziano è pari a euro 11.537,33 calcolata per il periodo gennaio agosto 2017; i parametri di calcolo delle assegnazioni per il funzionamento si riferiscono al DM n. 21/2007. Tale risorsa potrà essere impegnata nel corso dell’esercizio finanziario.

In applicazione dell’art.7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n.59, convertito nella legge 135 del 2012, che ha esteso il c.d. Cedolino Unico anche alle supplenze brevi e saltuarie, la somma assegnata per il pagamento delle suddette supplenze non deve essere prevista in bilancio né accertata.

La stessa viene gestita tramite cedolino unico, attraverso il Service NoiPa del MEF, così come avviene per la dotazione erogata per il Miglioramento dell’Offerta Formativa che comprende il Fondo delle Istituzioni scolastiche e le somme per gli incarichi specifici, le funzioni strumentali, le ore eccedenti per i progetti di avviamento alla pratica sportiva, le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti.

In ogni caso si procederà a

- iscrivere la dotazione finanziaria assegnata con la nota prot. N. 14207 del 29 settembre 2016 seguendo le indicazioni del DI 44/01;
- utilizzare l’avanzo di amministrazione vincolato destinandolo alle attività e progetti di competenza;
- assumere i supplenti attenendosi alle indicazioni del MIUR;
- impegnare i fondi del FIS subito dopo la firma del contratto integrativo d’istituto;
- nella gestione della cassa dell’istituzione scolastica l’assunzione degli impegni, in conseguenza dell’approvazione del PA e coerentemente alle spese programmate, sarà effettuata

contestualmente a un continuo e attento monitoraggio dell'evoluzione degli incassi e dell'andamento della cassa medesima.

Il PA si presenta coerente con le linee di indirizzo deliberate dal Consiglio d'Istituto, con la mission e la vision caratterizzanti l'IC; tiene in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle Indicazioni Nazionali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio – economiche e culturali del territorio di riferimento.

Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al PA dimostrano come, con le risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere ai bisogni emersi.

Per cercare di superare l'asincronia tra PTOF e PA, si procederà con variazioni in corso d'anno.

I momenti della progettazione educativa, didattica e organizzativa del PTOF e della progettazione finanziaria presente nel PA sono integrati da un criterio di ottimizzazione delle risorse, che permette di conseguire finalità e obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia.

La presente relazione al PA per l'Esercizio Finanziario 2017 è formulata tenendo conto delle disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali, in merito all'approvazione del PTOF.

Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione Scolastica, come previste e organizzate nel PTOF.

La DS, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del PA ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal Ministero, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

INTRODUZIONE

Il Programma Annuale è stato strutturato con un'impostazione unitaria pur prevedendo, per facilità di lettura e analisi, una ripartizione per "capitoli":

- Introduzione
- Analisi descrittiva dell'Istituto
- Dati finanziari

Sono state utilizzate schede esplicative, tabelle riepilogative e prospetti illustrativi.

Sono state considerate tutte le operazioni predisposte sin dall'avvio dell'anno scolastico atte a consentire una progettazione didattica/educativa ed amministrativa in relazione alla programmazione economica.

Le iniziative, attività e progetti proposti dal personale docente e ATA sono state elaborate nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza con il PTOF
2. completezza di progettazione
3. reale fattibilità

e sottoposte all'attenzione e alle delibere degli OO.CC.

Si è preso atto e sono stati esaminati i risultati conseguiti nell'esercizio finanziario precedente, considerando l'avanzo di amministrazione presunto pari a **€ 69.813,92** di cui vincolati € 65.793,82 e non vincolati € 4.020,10 e in coerenza con la situazione finanziaria

presunta al 31/12/2016; i risultati sono apparsi adeguati alle finalità del PTOF e rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Il programma annuale è stato, pertanto, elaborato secondo il criterio di base di attribuzione ad ogni progetto/attività di tutti i costi ad esso afferenti.

Tale scelta è finalizzata ad avere riscontri contabili chiari che consentano di approfondire ed ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico nonché un idoneo piano di monitoraggio.

Per ogni progetto/attività è stata redatta una scheda esplicativa a cura del Direttore SGA.

Le linee di indirizzo per l'impiego delle risorse sono connesse al POF e fanno riferimento:

- all'ottimizzazione e flessibilità delle risorse umane assegnate all'Istituto con la finalità di garantire il miglioramento delle azioni didattiche ed amministrative. Ciò ha previsto il pieno utilizzo delle risorse assegnate all'Istituto relativamente agli incarichi di collaborazione con la Dirigente, incarichi ai docenti F.S., incarichi specifici previsti dal Contratto al personale ATA. Particolare attenzione è stata posta nel garantire la continuità dell'erogazione del servizio scolastico attraverso l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente. Sono state, inoltre, messe in atto le modalità di sostituzione del personale connesse alla flessibilità in ottemperanza a quanto previsto dalla nota prot. AOODGPER9839 del 08/11/2010;
- all'ampliamento dell'offerta formativa realizzata attraverso la costituzione di accordi, convenzioni e reti con le amministrazioni comunali, gli istituti vicini e enti a carattere formativo del territorio;
- al supporto alle attività didattiche attraverso l'acquisto di materiale di consumo, di materiale strutturato finalizzato all'impiego di metodologie innovative e di strumenti compensativi e di attività di counseling ai docenti;
- ad incrementare le dotazioni, le attrezzature dell'istituto e i beni di consumo con particolare attenzione alla dotazione informatica, alle biblioteche scolastiche e a tutti gli strumenti e attrezzature a sostegno degli alunni diversamente abili, in situazione di disagio e DSA.
- al potenziamento delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'Istituto;
- all'attività amministrativa e generale;
- a sostenere e promuovere la formazione del personale consapevole che l'innovazione e la sperimentazione non sono pienamente realizzabili se non supportate da azioni di formazione del personale;
- a promuovere iniziative con la partecipazione degli enti locali e territoriali;
- all'applicazione completa e puntuale del D.Lvo. 81/2008

Le scelte economiche operate pur avendo consentito attenzione e realizzazione a quanto sopra evidenziato hanno richiesto scelte obbligate. Si precisa infatti che le risorse destinate al funzionamento amministrativo e didattico risultano assolutamente insufficienti per una gestione adeguata e funzionale delle necessità di base delle scuole.

Pertanto sono garantite le coperture delle spese inderogabili per il funzionamento didattico/amministrativo.

L'organizzazione ed il sostegno all'offerta formativa qualificata e differenziata è stata possibile grazie alle sinergie attuate in collaborazione con il territorio.

Il lavoro di analisi della struttura progettuale dell'Istituto, dei costi e della programmazione degli aspetti finanziari sono frutto di un'ampia collaborazione dello staff di dirigenza a supporto della Direzione Amministrativa.

ANALISI DESCRITTIVA DELL'ISTITUTO (DATI DI CONTESTO DESCRITTIVI, NUMERICI E STRUTTURALI)

L'istituto comprensivo è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

C.M.	Comune	Indirizzo	Alunni
PVAA81501Q	Siziano	via Fratelli Cervi	96
PVEE815011	Siziano	via Pavia 58/60	415
PVMM81501X	Siziano	via Carducci,11	244

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono entrambe collocate, insieme agli uffici di segreteria, in un unico edificio. I due plessi hanno in comune il laboratorio di informatica e la palestra.

La Scuola dell'Infanzia è dislocata in via Fratelli Cervi.

Nel 2016, con i PON 2014/2020, sono state acquistate 11 LIM complete; pertanto tutte le classi della scuola primaria e tutte quelle della scuola secondaria sono dotate di lavagne interattive. Con i PON è stata creata una aula atelier per la scuola dell'Infanzia.

La mensa, regolarmente utilizzata dalla scuola primaria, può essere fruita anche dagli alunni della scuola secondaria.

All'edificio sono annessi: un'ampia zona verde ad uso esclusivo dell'Istituto e delle società sportive che ne fanno richiesta.

Gli orari di funzionamento della scuola sono riportati nel PTOF.

L'Ufficio di segreteria è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì (dalle 8:30 alle 10:00 e dalle 11:45 alle 13:15), e nei pomeriggi di martedì e giovedì (dalle 15,30 alle 16:30).

In particolari periodi dell'anno scolastico viene intensificato l'orario di servizio per facilitare l'accesso dell'utenza.

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

La popolazione scolastica dell'istituto comprensivo di Siziano proviene in prevalenza dal paese; le famiglie sono principalmente impegnate in attività del settore terziario e secondario che operano a Milano e nell'hinterland.

La percentuale di studenti stranieri è attestata intorno al 6,10%. Gli alunni che necessitano di alfabetizzazione, cioè che non comunicano nella lingua italiana, sono il 7% del totale degli stranieri (11 alla scuola secondaria, 26 alla scuola primaria e 9 alla scuola dell'Infanzia).

La fisionomia culturale locale è molto varia e disomogenea, caratterizzata da bisogni, valori e problematiche in continua evoluzione: la realtà del paese, infatti, è cambiata profondamente, con un incremento considerevole della popolazione dovuto da una parte a una consistente crescita edilizia. Sempre più frequenti sono le situazioni di disagio economico-sociale che incidono notevolmente sul lavoro dell'Istituzione Scolastica; a tali disagi si aggiunge spesso una mancata certificazione ufficiale degli alunni in difficoltà. Anche la struttura sociale della famiglia è cambiata in modo radicale. Sul piano sociale ed economico il territorio risente, inoltre, di una frammentazione culturale che non sempre facilita le relazioni interpersonali. Altro fenomeno significativo è il pendolarismo verso le grandi città, che richiede la presenza di servizi sempre più ampi.

Nel corso degli ultimi anni la scuola è stata investita di compiti che superano la sfera dell'apprendimento, allargandosi alle necessità di custodia e di socializzazione. Si è così intrapreso un nuovo cammino connotato da percorsi organizzativi, metodologici e didattici flessibili, allo scopo di adeguare l'intervento educativo e didattico ai bisogni dell'utenza.

Pertant

o i rapporti fra l'Istituzione Scolastica e l'Ente Locale sono improntati alla massima collaborazione allo

scopo di promuovere un'organizzazione dei servizi collaterali alla scuola (trasporto, mensa, assistenti ad personam, ecc.) funzionale alle esigenze della stessa e realizzare un impegno efficace e integrato delle risorse finanziarie.

L'Istituzione Scolastica favorisce in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le associazioni presenti nel territorio.

L'analisi della situazione socio-culturale-ambientale relativa al nostro territorio fa emergere i seguenti bisogni formativi prioritari:

- 1) recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori;
- 2) sentirsi parte integrante della comunità sociale d'appartenenza;
- 3) recuperare e valorizzare tradizioni socio-culturali, ma anche instaurarne di nuove;
- 4) conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva;
- 5) favorire la conoscenza delle seconde lingue straniere comunitarie
- 6) favorire l'integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse;
- 7) potenziare la pratica sportiva.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E PROGRAMMATICHE

Le scelte didattiche sono state declinate nel curriculum di istituto. Le attività e le progettualità, relative all'ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, costituiscono i progetti di Istituto che coinvolgono tutti i plessi con le opportune specificità e diversità e sono strettamente connesse con le valutazioni emerse dall'analisi del contesto sociale e culturale e dall'autoanalisi dell'Istituto e sono :

Il Collegio dei docenti ha redatto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa coerentemente con le linee guida definite dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle esigenze espresse da tutte le componenti che gravitano intorno alla realtà scolastica (territorio, famiglie e istituzioni locali). In tale documento programmatico sono indicate:

1. la lettura del territorio e i problemi emergenti;
2. l'istituzione scolastica: identità, struttura, modello organizzativo;
3. le scelte educative: finalità e obiettivi generali dell'azione didattica, metodologia con cui si tende al raggiungimento degli obiettivi;
4. le scelte in rapporto alla formazione degli insegnanti.

Nell'ambito dell'autonomia didattica sono stati regolati i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline.

Attraverso il percorso curricolare si provvede alla formazione di base e di norma al recupero/potenziamento delle abilità. Alla scuola secondaria di primo grado l'ampliamento dell'offerta formativa e alcune attività di recupero sono realizzate in orario curricolare e aggiuntivo, anche in relazione alle scelte delle famiglie.

I progetti e le attività integrative

L'Istituto Comprensivo amplia l'offerta formativa con la realizzazione di progetti e di attività (integrative, aggiuntive, di ampliamento, ecc) che si distinguono in:

- progetti d'Istituto, che impegnano l'intero istituto o un ordine di scuola dell'istituto, con obiettivi didattico educativi comuni;
- attività integrative: progetti che coinvolgono una o più classi e più insegnanti e che si svolgono, di norma, in orario curricolare e che si configurano come "aspetti" o approfondimenti di una determinata disciplina o gruppo di discipline;
- attività facoltative e opzionali: progetti che si svolgono in orario extrascolastico,

nell'ambito del consolidamento e/o del potenziamento di abilità e competenze.

Nel PTOF i progetti sono accorpati nelle quattro macro aree di seguito riportate, che non costituiscono però una rigida classificazione, in quanto finalità e strategie sono frequentemente interconnesse.

AREA 1: BEN-ESSERE

TEMATICA	PROGETTO
<p style="text-align: center;">BENESSERE E INTEGRAZIONE</p> <p>Per ridurre e prevenire situazioni di rischio e di disagio facilitando le relazioni con gli altri, la conoscenza di sé e le scelte per il futuro.</p>	<p>PROGETTO LEGALITA' STRING ART</p> <p>PROGETTO AFFETTIVITA' PIETRA LARA</p> <p>PROGETTO INCLUSIONE: DIALOGO NEL BUIO</p> <p>PROGETTO INCLUSIONE: QUELLI TRA TEATRO E REALTA'</p> <p>PROGETTO STIAMO BENE INSIEME SE.....</p> <p>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE</p> <p>PROGETTO CCR</p> <p>PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO</p> <p>PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</p> <p>PROGETTO IL RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO, DELL'AMBIENTE</p> <p>PROGETTO USCITE DIDATTICHE SPORTIVE</p>

AREA 2: NUOVI LINGUAGGI

TEMATICA	PROGETTO
----------	----------

<p>ATTIVITA' MUSICALI , ARTISTICHE , TEATRALI E MULTIMEDIALI (Per educare alla socialità, all'autostima, al rispetto dell'altro. Comunicare con il canto, la danza, la recitazione, le nuove tecnologie.</p>	<p>PROGETTI DI MUSICA E TEATRO A SCUOLA PROGETTO ORA DEL CODICE PROGETTO CLIL</p>
<p>ATTIVITA' SPORTIVE</p>	<p>PROGETTO POOL SPORT PROGETTO GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO PROGETTO GIORNATA DELLO SPORT PROGETTO SAN SIRO PROGETTO USCITE DIDATTICHE SPORTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROGETTO RAFTING • PROGETTO KAJAK • PROGETTO VELA • PROGETTO SCI

AREA 3: DIDATTICA LABORATORIALE

<p>ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO di linguaggi e abilità, anche con l'aiuto di esperti. Ampliamento di ambiti disciplinari.</p>	<p>PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO delle abilità linguistiche, delle lingue straniere, della matematica PROGETTO LETTORATO INGLESE PROGETTO LATINO PROGETTO RALLY MATEMATICO PROGETTO ETWINNING PROGETTO ITALIANO L2</p>
--	---

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Con la finalità di promuovere e di valorizzare la professionalità dei docenti e del personale ATA attraverso la formazione continua, sono previste le seguenti attività:

per i docenti: aggiornamento d'Istituto sui seguenti temi:

- sicurezza;
- utilizzo delle nuove tecnologie: lavagna interattiva multimediale, piattaforme es. Edmodo,....
- gestione alunni con bisogno educativo speciale (formazione DSA)
- gestione delle relazioni
- attività previste nel PNSD (animatore digitale, team di supporto, 10 docenti)

per il personale ATA:

- formazione sulla sicurezza.
- attività previste nel PNSD

EDILIZIA

I plessi scolastici dell'Istituto sono costituiti da locali adeguati alle esigenze (classi, locali mensa, servizi igienici, laboratori e palestra).

L'ufficio di Segreteria e quello di Dirigenza sono ubicati presso il plesso della Scuola Secondaria.

La scuola dell'infanzia non dispone di palestre ma utilizzano l'ampio salone, su cui si affacciano tutte le sezioni, per l'attività motoria.

La scuola primaria utilizza la palestra della Scuola Secondaria.

Agli atti dell'istituto è depositato il DVR relativo al D.L.vo 81/08. Il documento è stato redatto dal RSPP cui è stato conferito formale incarico per l'elaborazione del documento.

Il documento è composto da:

- documento di valutazione dei rischi
- programma di prevenzione e protezione
- formazione del personale

L'Istituto monitora lo stato degli edifici e segnala gli interventi e le misure per rimuovere o ridurre i rischi connessi alla "Sicurezza" all'Ente locale e prevede di concerto con lo stesso gli interventi da attuarsi.

IL MONITORAGGIO – CONTROLLO DI GESTIONE

Il monitoraggio del PTOF è attuato dal Dirigente Scolastico, supportato dalla commissione per l'autovalutazione d'Istituto e la valutazione di sistema, di cui fa parte anche il DSGA. Partendo dai dati e dall'analisi dei punti di forza e di debolezza individuati nel Rapporto di Autovalutazione, ci si propone di realizzare il Piano di Miglioramento mediante il conseguimento degli obiettivi connessi a:

- potenziamento delle attività curricolari, in particolare attività di recupero delle competenze essenziali;
- potenziamento delle lingue straniere;
- promozione dell'inclusione e del benessere a scuola

La verifica è effettuata bimestralmente nei consigli di classe e di interclasse.

Relativamente agli aspetti finanziari il monitoraggio è effettuato dal DSGA, attraverso il controllo delle schede finanziarie, per verificarne la corrispondenza tra entrate e uscite.

Il programma consuntivo consentirà al Consiglio di Istituto di approvare la gestione finanziaria.

DATI STRUTTURALI E CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto comprensivo di Siziano è composto da tre plessi: una Scuola dell'Infanzia con 4 sezioni, una Scuola Primaria con 18 classi e una Scuola Secondaria di Primo grado con 11 classi

TOTALE CLASSI / SEZIONI				
Sezioni di Scuola Infanzia Statale	n° complessivo	4	n° complessivo alunni	96
Classi di Scuola Primaria	n° complessivo	18	n° complessivo alunni	415
Classi di Scuola sec. di I Grado	n° complessivo	11	n° complessivo alunni	244
	totale	33	Totale Alunni	755

PROSPETTO DI FUNZIONAMENTO PER L'A.S. 2016/2017

SCUOLA DELL'INFANZIA				
	N. SEZIONI	N. ALUNNI	N. DOCENTI	N. PERSONALE ATA
	4	96	8	4 Coll. Scolastici
Docenti di sostegno			1	
Docenti di Religione			1	
TOTALE	4		10	4 Coll. Scolastici
SCUOLA PRIMARIA				
	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. DOCENTI	N. PERSONALE ATA
	18	415	29	4 Coll. Scolastico
Docenti di sostegno			7	
Docenti di Religione			2	
TOTALE	18		38	4 Coll. Scolastico
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. DOCENTI	N. PERSONALE ATA
	11	244	19	3 Coll. Scolastici
Docenti di religione			1	
Docenti di sostegno			4	
TOTALE	11		24	3 Coll. Scolastici

SCUOLA DELL'INFANZIA

	Totale classi	Alunni iscritti al 1°settem bre	Di cui diversamente abili	Media alunni per classe (i/d)
CICLAMINI	1	24	1	25%
TULIPANI	1	24	1	25%
MARGHERITE	1	28		29%
GIRASOLI	1	20		21%

SCUOLA PRIMARIA

	Totale classi	Alunni iscritti al 1°settembre	Di cui diversamente abili	Media alunni per classe (i/d)
Prime	4	83	3	20%
Seconde	4	85	3	20%
Terze	4	98	5	24%
Quarte	3	77	3	19%
Quinte	3	72	1	17%

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Totale classi	Alunni iscritti al 1°settembre	Di cui diversamente abili	Media alunni per classe (i/d)
Prime	4	91	3	37%
Seconde	4	81	4	33%
Terze	3	72	1	30%

PERSONALE

L'organico docente ed amministrativo dell'Istituto all'inizio dell'esercizio finanziario risulta essere costituito:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	51
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	2
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	3
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	1
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	3

*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	62
N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	3
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	11
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	1
TOTALE PERSONALE ATA	16

CRITERI GUIDA PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

La stesura del Programma Annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

- valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo degli alunni;
-
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento;
- disporre momenti e spazi e risorse per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti e di alfabetizzazione di alunni stranieri;
- individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nelle realizzazioni delle varie attività progettuali;
- favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, provincia, regione, sponsor, genitori);

-

- favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione e dell'integrazione;
- monitorare in corso d'anno, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del PTOF ed effettuare in itinere un controllo di gestione;
- monitorare gli apprendimenti.

Il POF non si limita quindi a offrire solo attività curricolari ma anche progettualità più ampie, che trovano come sbocco naturale la realizzazione di eventi tesi a favorire il radicamento della scuola nel territorio. Le attività progettate mirano ad un'interazione con l'ambiente in cui aspetti culturali, geografici, artistici, storici assumono importanza rilevante ai fini del processo di istruzione e formazione nell'ottica della cittadinanza attiva.

Particolare attenzione è posta alla ricerca di un'impostazione progettuale trasparente, sia rispetto alle risorse disponibili e utilizzabili, sia rispetto alla verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità. Ogni progetto/attività è corredato da adeguata scheda di sintesi, dove vengono espressi obiettivi, risultati attesi e elementi di interesse finanziario connessi.

La metodologia di lavoro è basata su una costante e approfondita collaborazione da parte del DS e del DSGA con lo Staff Dirigenziale, le Funzioni Strumentali, i Collaboratori della Dirigente.

METODO D'AZIONE DELLA DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le scelte pedagogico-didattiche delineate nel P.T.O.F. e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono indirizzate dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti, come emerso nel Rapporto di Autovalutazione, e l'allocazione delle risorse è effettuata in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa e al conseguimento degli obiettivi che l'Istituto si è proposto nel Piano di Miglioramento.

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie di intervento rispondenti alle esigenze dell'utenza secondo una piena autonomia organizzativa.

La struttura organizzativa dell'istituzione è impostata sull'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzativi in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali, in coerenza con il Piano di Miglioramento:

1. ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

- a. favorire la ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base,
- b. mantenere le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, di cui la Scuola è portatrice, con un'attività progettuale mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze e qualificante, che ha tra i punti cardine l'accoglienza, la continuità didattica educativa e la prosecuzione di importanti iniziative culturali, quali i laboratori teatrali, musicali, e sportivi;
- c. migliorare la qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento;
- d. implementare le modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;
- e. promuovere la cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;

- f. attivare percorsi continui di “Educazione alla cittadinanza” nell’ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: lo star bene in classe e il rispetto di sé, l’educazione ambientale, alla salute, anche in collaborazione con soggetti esterni;
- g. mantenere un’azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico didattici appropriati per una migliore lettura dei bisogni didattici e socio-relazionali degli alunni, in particolare rispetto all’uso delle nuove tecnologie nella didattica.

2. Ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

- a. mantenere e rafforzare la struttura organizzativa costruita dall’istituzione scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa, ma anche trasformazionale;
- b. sviluppare le azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell’istituto;
- c. condividere e approfondire le azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI che per quanto riguarda le situazioni interne;
- d. responsabilizzare il personale in servizio con impegni di rendicontazione delle fasi di controllo di processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- e. favorire il coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all’amministrazione con l’affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- f. rafforzare il patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche;
- g. documentare le esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;
- h. portare all’attenzione del personale, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE (NELL’AMBITO DELLE INIZIATIVE DI AUTOVALUTAZIONE)

Per la valutazione della qualità del servizio scolastico e la tenuta del programma annuale si terrà conto dei seguenti elementi:

1. analisi della documentazione prodotta dalle commissioni di lavoro, dai singoli docenti e dagli esperti;
2. dati dei questionari e delle interviste rivolte alle diverse componenti del servizio scolastico (alunni – genitori – personale docente e ATA) su aspetti organizzativi e didattici;
3. dati tratti dai questionari sottoposti agli alunni ed ai genitori al termine delle attività progettuali di ampliamento dell’offerta formativa;
4. valutazione quadrimestrale e finale degli alunni , esiti delle prove di valutazione nazionali INVALSI e delle prove interne comuni somministrate nelle diverse classi;
5. valutazione intermedia e finale del collegio docenti sull’attività didattica;
6. validità dei prodotti finali (pubblicazioni, mostre, spettacoli...);
7. partecipazione del personale docente e ATA a attività di aggiornamento.

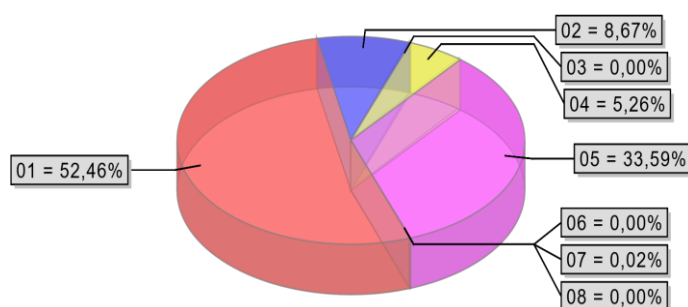
.

DATI FINANZIARI

ENTRATE

Le fonti di finanziamento delle attività dell'Istituto sono così suddivise:

- 1) Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016 - E' stato determinato mediante la compilazione del Modello C "Situazione Amministrativa presunta al 31/12/2016".
- 2) Fondi statali: dotazione ordinaria determinata dal MIUR sulla base dei parametri indicati dal D. M. N° 21/2007, rapportati al periodo gennaio-agosto (8/12).
- 3) Fondi non statali: da Enti, da Famiglie, da Altre Istituzioni, ecc.



Aggregazioni entrata:

- 01 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
- 02 - FINANZIAMENTI DELLO STATO
- 03 - FINANZIAMENTI DELLA REGIONE
- 04 - FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI
- 05 - CONTRIBUTI DA PRIVATI
- 06 - PROVENTI DA GESTIONE ECONOMICA
- 07 - ALTRE ENTRATE
- - MUTUI

Le singole poste di entrate, ripartite in percentuale come illustrato nel grafico sono riportate nel modello A Programma Annuale.

La loro determinazione analitica è illustrata come segue.

AGGREGATO 01) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

E' stato determinato mediante la compilazione del Modello C "Situazione Amministrativa presunta al 31/12/2016 e ripartito in:

01 – NON VINCOLATO = €. 4.020,10	€. 69.813,92
02 – VINCOLATO = €. 65.793,82	

AGGREGATO 02) FINANZIAMENTI DALLO STATO

L'ammontare della risorsa finanziaria assegnata per l'anno 2016, pari ad euro 11.537,33. è stata comunicata dal M.I.U.R. con nota. prot. n. 14207 del 29 settembre 2016.

Tale risorsa, da iscrivere alla voce "01 – Dotazione Ordinaria, è stata calcolata sulla base dei criteri e dei parametri previsti dal D.M. N° 21/2007 rapportata agli 8/12 dell'anno finanziario (periodo gennaio-agosto).

01 - DOTAZIONE ORDINARIA	€11.537,33
---------------------------------	-------------------

1) FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO-DIDATTICO

- Fisso per istituto € 1.333,33
- Per sede aggiuntiva € 266,67
- Quota per alunno € 9.733,33
- Didattica alunni div. abili..... € 180,00
- Quota per classi terminali Sec.I € 24,00

TOTALE € 11.537,33

AGGREGATO 04) CONTRIBUTI DI ENTI

05–COMUNE VINCOLATI	€. 7.000,00
Nell'aggregato 04/05 sono introiettati i finanziamenti per le funzioni miste, come da convenzione tra IC di Siziano e Ente Locale di Siziano	
06- ALTRE ISTITUZIONI	€0,00

AGGREGATO 05) CONTRIBUTI DA PRIVATI

02 – FAMIGLIE VINCOLATI • CONTRIBUTI PER GITE DI ISTRUZIONE	€. 36.443,82
--	---------------------

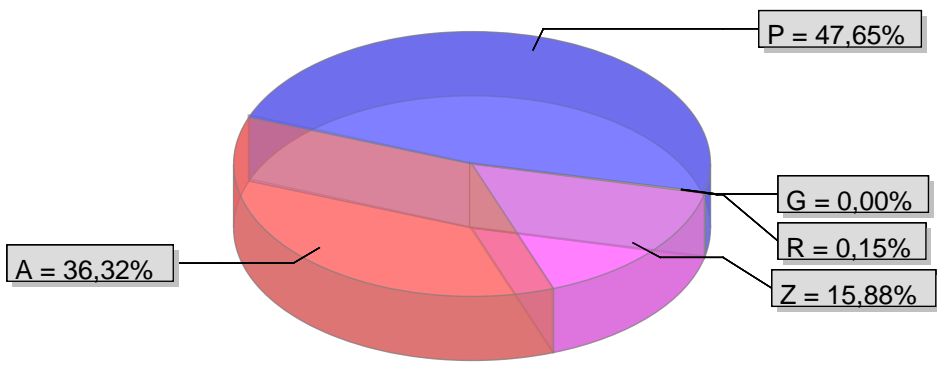
<ul style="list-style-type: none"> • ASSICURAZIONE RC alunni • CONTRIBUTO VOLONTARIO 	€. 3.795,00
<i>totale</i>	€. 41.978,57
03 - PRIVATI	
<ul style="list-style-type: none"> • NON VINCOLATI • VINCOLATI 	€. 2.385,00
<i>totale</i>	€. 335,50
	€. 2.725,50

AGGREGATO 07) ALTRE ENTRATE

	€ 21,43
01 - INTERESSI ATTIVI	EURO 12,31 da C/C postale anno 2015 EURO 9,12 da C/C bancario anno 2015 Per eventuali altri interessi maturati dai fondi fruttiferi si apportheranno le necessarie variazioni di bilancio

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE 133.071,75 EURO

SPESE



Aggregazioni spesa:

- A - ATTIVITA'
- P - PROGETTI
- G - GESTIONE ECONOMICHE
- R - FONDO DI RISERVA
- Z - DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

Le risorse finanziarie sopra indicate saranno impiegate per la realizzazione delle attività di cui in premessa e ripartite tra progetti, attività e fondo di riserva come segue:

AGGREGATO A) - ATTIVITA'

A/01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	€ 22.426,19
ENTRATE		
Dotazione Ordinaria: Contributo per il Funzionamento Amministrativo		€ 8.805,40
Interessi attivi		€ 21,43
Avanzo Vincolato		€ 9.468,86
Personale		€ 335,50
famiglie		€ 3.795,00
SPESE		
BENI DI CONSUMO		€ 6.761,29
ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI		€ 12.469,50
ALTRE SPESE		€ 3.195,40
TOTALE DELLE SPESE		€22.426,19

Partite di giro: Anticipazione al Direttore S.G.A. per le minute spese	€300,00
--	---------

A/02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	€ 14.176,72
ENTRATE		
Avanzo vincolato		9.705,04
Avanzo non vincolato		200,00
Dotazione ordinaria		2.531,93
Contributi da privati - Famiglie vincolati		1.739,75
SPESE		
BENI DI CONSUMO		5.975,93
ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI		7.352,55
ALTRE SPESE		848,24
TOTALE DELLE SPESE		€ 14.176,72

A/03	SPESE DI PERSONALE	€ 7.771,48
ENTRATE		

FINANZIAMENTO COMUNE	7.000,00
ALTRI VINCOLATI	771,48
S P E S E	
RIMBORSI	771,48
Altre spese personale	7.000,00
TOTALE SPESE	7.771,48

A/04	BENI DI INVESTIMENTO	€. 3.958,75
E N T R A T E		
Avanzo vincolato		1.289,05
Avanzo amministrazione non vincolato		1.319,70
Privati		1.350,00
Genitori classi terze primaria		
S P E S E		
BENI DI INVESTIMENTO		3.244,95
ALTRE SPESE		713,80

AGGREGATO P) PROGETTI

P/01	Progetto Inglese sc. Primaria e Secondaria I° grado	€. 6.612,10
E N T R A T E		
Avanzo Vincolato		6.612,10
S P E S E		
PERSONALE		€ 0,00
ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI		6.612,10
TOTALE SPESE		€. 6.612,10

P/02	Progetto GITE	€. 45.160,56
E N T R A T E		
Avanzo Vincolato		€ 8.716,74
FINANZIAMENTO VINCOLATO – ENTE LOCALE		
CONTRIBUTO FAMIGLIE - VINCOLATI		€ 36.443,82
S P E S E		

ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 45.160,56
TOTALE SPESE	€. 45.160,56

P/03	Progetti e attività FUNZIONALI AL POF	€. 1.531,79
ENTRATE		
Privati		€ 1.035,00
AVANZO VINCOLATO		€ 496,79
SPESE		
BENI DI CONSUMO		€ 1.255,21
ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI		€ 0,00
Altre spese (IVA ...)		€ 276,58
	TOTALE SPESE	€. 1.531,79

P/04	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	€. 6.500,40
ENTRATE		
Avanzo Vincolato		4.000,00
Avanzo NON Vincolato		2.500,40
SPESE		
ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI		€. 6.500,40

P/05	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	€. 3.161,04
ENTRATE		
Avanzo Vincolato		3.161,04
SPESE		
ACQUISTO DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI		3.161,04
	TOTALE SPESE	€. 3.161,04

P/06	Progetto PON	€. 440,00
ENTRATE		
Avanzo Vincolato		440,00
SPESE		

PERSONALE	440,00
TOTALE SPESE	€. 440,00

AGGREGATO R) FONDO DI RISERVA	Viene previsto nella misura di € 200,00, contenuto entro il limite del 5% del funzionamento amministrativo e didattico.	€. 200,00
--	---	------------------

TOTALE GENERALE DELLE SPESE 111.939,03 EURO

DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE 21.132,72 EURO

*****o*****

TOTALE A PAREGGIO 133.071,75 EURO

La Giunta Esecutiva sottopone all'approvazione del Consiglio di Istituto il Programma per l'anno finanziario 2016 come illustrato nella presente relazione.

Il Segretario della Giunta Esecutiva
DSGA Rolando Iera

Il Presidente della Giunta Esecutiva
Dott.ssa Laura Maria Forlin